

CUSTODIRE IL SORRISO

di Raoul D'Alessio*



Bocca sana e bella? Sì, anche dopo i 40 anni

SEMPRE più adulti mettono l'apparecchio ai denti. Negli studi dentistici specializzati in ortognatodonzia, infatti, oltre un paziente su 5 ha più di 40 anni. Con più del 70% rappresentato da donne. Persone che sfoggiano con grande disinvoltura un sorriso 'in fase di correzione'. E che non hanno nessun imbarazzo a 'confessare' l'utilizzo dell'apparecchio, anche quando si tratta di un dispositivo del tutto nascosto e che non sarebbe stato notato dagli interlocutori. L'uso dell'apparecchio è finalizzato alla correzione di malocclusioni, sappiamo che i nostri denti, come l'intero organismo, sono sottoposti a continue modifiche e l'assetto della masticazione influisce sulla salute del corpo nel suo complesso. Oggi le nuove tecniche ortodontiche, con apparecchi che, in molti casi, possono essere anche totalmente nascosti, non necessitano di controlli troppo ravvicinati, riducono il disagio psicologico e, quindi, facilitano la scelta da parte degli adulti. Secondo le stime se parliamo solo di 'correggere' il sorriso, circa

l'80% dei pazienti odontoiatrici potrebbe beneficiare dei nuovi congegni poco visibili, facili da gestire ed efficaci. Il restante 20% presenta problemi ortodontici più complessi, spesso si tratta di interventi sulle mandibole o sull'articolazione. Oggi c'è una maggiore sensibilità estetica da parte del paziente. E la richiesta al dentista ed allo specialista in ortognatodonzia è quella di porre attenzione alla salute della bocca insieme alla bellezza del sorriso. Il professionista attualmente pone come 'Gold Standard' sempre più l'interazione tra il vecchio concetto di funzione, mai perso di vista e l'estetica facciale contemporanea. Ha il dovere di coniugare, armonicamente, questi fattori senza dimenticare la deontologia: salute, etica ed estetica sono i pilastri per l'odontoiatria moderna che sono i pilastri per l'ortognatodonzia moderna.

***Docente Dipartimento
di Scienze Mediche
e Biotecnologiche
Università "G.
d'Annunzio" Chieti
Pescara**